

Pandino Così la Casearia ha fatto il pieno alla **Bit**

Delegazione allo stand dell'Unione delle Pro loco per svelare l'arte del formaggio

■ **PANDINO** Scuola casearia protagonista, nei giorni scorsi, alla **Bit** di Milano. Ossia la **Borsa internazionale del turismo**. Grazie all'ospitalità all'interno dello stand del comitato regionale dell'Unione nazionale delle Pro loco, la direttrice **Carla Bertazzoli**, il vicedirettore **Davide De Carli** e alcuni studenti hanno potuto promuovere, sia l'attività dell'istituto di via Bovis, sia i prodotti del caseificio. Fondamentale anche la collaborazione con la Pro loco pandinese, guidata dalla presidente **Margarita Moron**. Nel corso della fiera sono stati organizzati vari momenti: laboratori, presentazione delle produzioni casearie e seguitissime degustazioni guidate. «Gli studenti hanno incontrato i visitatori e raccontato il valore di un sapere costruito nel tempo, fondato

sull'esperienza, sulla qualità delle materie prime e sul profondo legame con il territorio – sottolinea Bertazzoli –: è stato un momento significativo, per mettere in luce l'importanza della trasmissione dei mestieri e della formazione delle nuove generazioni, elementi fondamentali per tutelare e rinnovare le tradizioni agricole e alimentari lombarde. Un patrimonio vivo, che si evolve senza perdere le proprie radici». In abbinata ai formaggi della Casearia o con degustazioni dedicate, sono stati offerti anche assaggi dei prodotti della tradizione cremasca: pane e uvetta, salame, salsiccia di Agnadello e i biscotti 1509, la data della battaglia che si svolse appunto intorno ad Agnadello, tra le truppe veneziane e quelle della lega di Cambrai. Si è trattato di un

percorso capace di intrecciare saperi e sapori. Un'esperienza «immersiva». Ancora una volta, le eccellenze locali si sono confermate strumenti di conoscenza e promozione del territorio, nel segno della qualità e della cultura che contraddistinguono la Lombardia. Da qualche tempo, il Cremasco si è attrezzato per questo tipo di promozioni turistico-gastronomiche anche grazie al Distretto del cibo, promosso dai Comuni dell'Area omogenea e riconosciuto a livello regionale. Un ulteriore traino, insomma, per lo sviluppo dell'accoglienza e per favorire quel turismo anche internazionale, già attirato sul territorio nell'ultimo decennio, grazie al successo del film premio Oscar per la miglior sceneggiatura non originale 'Chiamami col tuo nome' del regista **Luca Guadagnino**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La direttrice della Casearia Carla Bertazzoli accanto alla presidente della Pro loco di Pandino Margarita Moron e agli studenti dell'istituto di via Bovis ai volontari e al vice-direttore della scola Davide De Carli alla **Bit** dove sono stati proposti assaggi dei formaggi prodotti nel caseificio dell'istituto